

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA «SAN GIUSEPPE DI PRIMIERO»

Viale Marconi n. 19 - Pieve
38054 – Primiero San Martino di Castrozza (Tn)
Codice fiscale e partita Iva 00374850220

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
ex art. 23, D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L

Signori Consiglieri,

Il sottoscritto Bruno Scalet, organo di revisione dell'A.P.S.P. 'San Giuseppe' per il triennio 2020-2022 giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 51 del 17 dicembre 2019, visti la L.R. 21 settembre 2005, n. 7, il regolamento attuativo della stessa adottato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L, nonché lo Statuto ed il regolamento di contabilità della citata Azienda, provvede a redigere la relazione al bilancio relativo all'esercizio 2021.

Contributi straordinari concessi dalla P.A.T. a fronte della pandemia determinata dal virus Covid-19

Come per l'esercizio precedente, anche l'esercizio 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria generata dalla pandemia dovuta al virus Covid-19 che ha colpito l'attività della APSP 'San Giuseppe' causando una riduzione delle presenze giornaliere nella struttura.

La Provincia Autonoma di Trento ha adottato più misure per intervenire a sostegno economico delle RSA, nello specifico:

- Per l'esercizio 2020 con delibera della Giunta Provinciale n. 520 del 24 aprile 2020 (variazione delle modalità di finanziamento delle RSA), delibera della Giunta Provinciale n. 2265 del 22 dicembre 2020 (assegnazione ad APSS di Euro 10 milioni per far fronte all'emergenza sanitaria generata dal Covid-19), con delibera n. 498 del 26 marzo 2021 con cui è stata disciplinata l'approvazione dei criteri e delle modalità di concessione di contributi straordinari a sostegno degli enti gestori di RSA ai sensi dell'art. 31 bis della legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3 per l'anno 2020. Con determina del dirigente n. 67 del 8 giugno 2021 è stato attribuito alla A.P.S.P. 'San Giuseppe' un contributo di importo pari a Euro 47.655,01 incassato in data 30 luglio 2021 e contabilizzato a bilancio 2021 come sopravvenienza attiva.
- per l'esercizio 2021 con Delibera n. 582 del 08 aprile 2022 la Giunta Provinciale ha approvato i criteri e le modalità di concessione dei contributi straordinari a sostegno degli enti gestori di Rsa ai sensi dell'art.31 bis della legge provinciale 13/05/2020, n. 3 per l'anno 2021. La domanda di concessione del contributo per l'esercizio 2021 sarà presentata successivamente all'approvazione del bilancio da parte del Cda. Il contributo straordinario che verrà riconosciuto e liquidato dalla Provincia Autonoma di Trento a favore di A.P.S.P. 'San Giuseppe' nel corso dell'esercizio 2022 sarà contabilizzato come sopravvenienza attiva nel bilancio di esercizio 2022 (seguendo lo stesso criterio seguito per la contabilizzazione del contributo relativo all'esercizio 2020).

Osservazioni in merito al bilancio di esercizio

Il sottoscritto ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, e dalla relazione sull'andamento della gestione, verificandone la sua redazione secondo corretti principi contabili, in conformità a quanto previsto dall'art. 2423-bis c.c.

nonché dai documenti redatti dall'Organismo italiano di contabilità (OIC). In particolare, è stato verificato che la valutazione delle singole voci di bilancio sia stata effettuata con criteri di prudenza e di competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

In conformità ai criteri di revisione stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, la revisione è stata effettuata al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il bilancio dell'esercizio non sia viziato da errori significativi e che risulti, nel suo complesso, attendibile.

Sono state messe altresì a confronto le previsioni iniziali (budget 2021) con i dati a consuntivo, al fine di verificare l'attendibilità delle previsioni e i relativi scostamenti.

L'Azienda ha adottato lo schema contabile previsto dalla L.R. 7/2005 e successivi provvedimenti attuativi in materia di contabilità per A.P.S.P.; il sistema di controllo contabile risulta coerente con le dimensioni dell'Azienda e del suo assetto organizzativo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in conformità a quanto previsto dagli artt. 2423 e segg. c.c. in funzione dell'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015, osservando le disposizioni di cui all'art. 2426 c.c. in materia di criteri di valutazione. In particolare:

- *immobilizzazioni immateriali*. Sono iscritte al costo di acquisizione ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro utilità futura;

- *immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti*. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto intendendosi per tale il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni rettificato dai relativi fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento sono computate tenendo conto del grado di deperimento e consumo delle immobilizzazioni e sono ritenute idonee a rappresentare la vita utile dei beni;

- *crediti*. I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo;

- *debiti*. I debiti sono iscritti al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di estinzione;

- *ricavi e costi*. I ricavi per la prestazione di servizi e i relativi costi sono imputati al Conto economico sulla base dei criteri di prudenza e competenza.

In ossequio al principio di prudenza, sono iscritti a bilancio fondi di accantonamento per oneri futuri e per manutenzioni cicliche dell'immobile non incrementative, nella considerazione della progressiva riduzione dell'intervento pubblico per parte corrente cui si contrappone una maggior rigidità di riduzione delle voci di spesa.

La nota integrativa ex art. 2427 c.c. è redatta in modo esaustivo e consente di comprendere le singole poste di bilancio, la loro evoluzione rispetto all'esercizio precedente, nonché – a norma dell'art. 13, co. 1, lett. c) – rispetto al budget. Nello specifico:

- *i fondi di accantonamento* per le varie poste sono esaurientemente descritti e sostenuti da scritture e documenti integrativi e rispettano i dettami dei principi contabili;

- *il fondo oneri futuri* è aumentato di Euro 18.289,15 rispetto all'esercizio precedente, la variazione è imputabile all'utilizzo del fondo per indennità di risultato 2020 (Euro 11.844,00) e stanziamenti per le

medesime poste per l'esercizio 2021 (Euro 11.970,00), accantonamento per cambio tuta anni 2017-2021 (Euro 9.636,63) e accantonamento coda contrattuale art. 32 anni 2019-2021 (Euro 8.526,52);

- *il fondo manutenzioni cicliche non incrementative* non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente: non vi sono stati utilizzi e stanziamenti;

- *il fondo manutenzioni straordinarie* è diminuito di Euro 124.530,99 rispetto all'esercizio precedente, la variazione è integralmente ascrivibile all'utilizzo del fondo a copertura dei costi per la sostituzione di corpi illuminanti per Euro 40.468,31 e lavori sulla centrale termica pari a Euro 84.062,68. Non sono stati effettuati stanziamenti al fondo per l'esercizio 2021;

- *il fondo rischi per controversie legali* è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente: non vi sono stati utilizzi e stanziamenti;

- *il fondo svalutazione crediti* è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente in quanto il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto il fondo congruo in funzione della valutazione eseguita sui crediti di dubbia esigibilità come dettagliato in nota integrativa;

- la posta *debiti* registra un decremento di Euro 194.440,32 passando da Euro 789.780,11 a Euro 595.339,79. La variazione è principalmente ascrivibile al decremento dei debiti verso i fornitori e dei debiti verso personale dipendente.

- *i conti di ratei e risconti passivi* contabilizzano la quota di contributi ricevuti dalla PAT per i lavori di ampliamento della struttura eseguiti e che saranno contabilizzati a ricavo negli esercizi futuri in funzione delle quote di ammortamento di competenza (di pari proporzione). La posta ha registrato un decremento pari a Euro 162.252,94;

La relazione sull'andamento della gestione è redatta in conformità al disposto dell'art. 14, D.P.Reg. 4/L del 2006.

Il conto economico evidenzia un risultato positivo di Euro 5.789,80 che, depurato della sopravvenienza attiva determinata dalla contabilizzazione dal contributo straordinario a sostegno degli enti gestori di RSA (ai sensi dell'art. 31 bis della legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3 per l'anno 2020) di importo pari a Euro 47.655,01, porta il risultato di esercizio ad una perdita di Euro -41.865,21.

Si riassumono di seguito i valori aggregati dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio 2021.

Lo stato patrimoniale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

		2020	2021
Attivo	Euro	16.524.023,16	16.130.686,35
Immobilizzazioni immateriali	Euro	7.281,93	5.098,96
Immobilizzazioni materiali	Euro	14.216.974,09	13.824.779,58
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	512.879,20	480.958,13
Attivo circolante	Euro	1.785.281,50	1.819.109,98

Ratei e risconti	Euro	1.606,44	739,70
Passivo	Euro	16.524.023,16	16.130.686,35
Capitale di dotazione	Euro	9.552.411,62	9.552.411,62
Fondo investimenti futuri	Euro	53.569,00	53.569,00
Riserva di utili	Euro	345.616,14	345.616,14
Utili esercizi precedenti	Euro	449.658,98	427.343,41
Utile di esercizio	Euro	-22.315,57	5.789,80
Fondo rischi ed oneri	Euro	406.943,00	320.717,28
Fondo acc.to T.F.R.	Euro	438.797,54	482.589,91
Debiti	Euro	789.780,11	595.339,79
Ratei e risconti passivi	Euro	4.509.562,34	4.347.309,40

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

		2020	2021
Valore della produzione	Euro	4.045.377,73	3.797.098,61
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	-4.064.608,61	-3.787.665,32
Proventi e oneri finanziari	Euro	721,31	110,08
Risultato prima delle imposte	Euro	-18.509,57	9.543,37
Imposte sul reddito	Euro	-3.806,00	-3.753,57
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	-22.315,57	5.789,80

Si dà atto che il revisore ha partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione e pertanto può confermare l'attenta valutazione delle azioni intraprese in merito agli eventi che hanno determinato il risultato di esercizio, ai criteri di valutazione delle poste di bilancio ed a quanto richiesto dalla normativa a titolo di informativa in relazione alle variazioni intervenute nelle poste di conto economico e stato patrimoniale per le quali si rimanda alla nota integrativa al bilancio redatta dall'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2427 c.c..

Delibera G.P. n. 2187 del 22.12.2020 'Direttive triennali 2021-2023 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze sociosanitarie per il conseguimento degli obblighi per la razionalizzazione e qualificazione delle spese'.

Il Consiglio di Amministrazione dell' 'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona San Giuseppe di Primiero' ha preso atto con verbale n. 44 di data 30 dicembre 2020 della delibera n. 2187 del 22 dicembre 2020 con cui la Giunta Provinciale di Trento ha approvato le *'Direttive triennali 2021-2023 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese ai sensi dell'art. 2 comma 2 della LP 27/2010'*. Il Consiglio con la stessa delibera impegna la l'A.P.S.P. a rispettare i vincoli e i limiti indicati nella deliberazione provinciale sopra richiamata, al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa, i contenuti delle direttive triennali sono così riassumibili:

1. disposizioni relative all'affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi;
2. blocco totale delle assunzioni del personale amministrativo;
3. definizione delle procedure per l'assunzione di personale in forma associata per le APSP appartenenti alla medesima Comunità di valle;
4. incarichi di consulenza: per ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023 le APSP possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo su ciascun esercizio del bilancio (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009;
5. operazioni di indebitamento: le APSP sono soggette alla disciplina provinciale che regola il ricorso ad operazioni di indebitamento e alle attività di monitoraggio e coordinamento provinciale, adottate ai sensi dell'art. 31, comma 8 della L.P. 7/79, regolamentata con deliberazione provinciale 2450/2016.
6. efficientamento strutturale;
7. trasmissione dati di bilancio e di gestione alla Provincia entro il 30 settembre di ogni anno.

Si dà atto che risultano rispettate le *'Direttive triennali 2021-2023 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese ai sensi dell'art. 2 comma 2 della LP 27/2010'* ai sensi della citata delibera.

A giudizio dell'organo di revisione, il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della 'A.P.S.P. San Giuseppe' al 31.12.2021. Esprime pertanto parere favorevole all'approvazione dello stesso così come predisposto dall'organo amministrativo.

In fede

Primiero San Martino di Castrozza, Lì 27 aprile 2022

L'organo di revisione

dott. Bruno Scalet

